



Delibera n. **193/2016** del Senato Accademico del **18/10/2016**

pag. 1/2

OGGETTO: Indicazioni ai Dipartimenti in merito all'utilizzo degli esiti delle valutazioni dei questionari delle opinioni degli studenti

N. o.d.g.: 07/06 Rep. n. 193/2016 Prot. n. 31155 UOR: SETTORE OFFERTA FORMATIVA

Nominativo	F	C	A	As
Vilberto STOCCHI	X			
Martino ABBRACCIAMENTO				X
Marco CANGIOTTI	X			
Orazio CANTONI				X
Maria Elisa MICHELI	X			
Paolo PASCUCCI	X			
Gino TAROZZI	X			
Piero TOFFANO	X			

Nominativo	F	C	A	As
Donatella DESIDERI	X			
Vieri FUSI	X			
Nicola GIANNELLI	X			
Jan Marten Ivo KLAVER	X			
Rosella PERSI	X			
Elena VIGANO'	X			
Roberta PIERGIOVANNI	X			
Paola CECCAROLI	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Direttore Generale Dott. Alessandro Perfetto.

Il Senato Accademico

- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con Decreto Rettorale n. 138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 89 del 16 aprile 2012 ;
- Visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 487 del 4 novembre 2013;
- Vista la Legge 370/1999 "Disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica", in particolare l'art. 1 comma 2 prevede che i Nuclei di Valutazione di Ateneo " ... acquisiscono periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche e trasmettono un'apposita relazione, entro il 30 aprile di ciascun anno, al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, e al Comitato per la valutazione del sistema universitario ...";
- Visto il DM 270/2004 e i successivi decreti attuativi, in particolare i DM 16 marzo 2007 relativi alle classi dei corsi di laurea e laurea magistrale;
- Vista la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- Visto il documento ANVUR "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano" del 9 gennaio 2013, dove i Nuclei di Valutazione assumono un ruolo di valutazione ex post degli Atenei e i questionari degli studenti devono, invece, essere gestiti dal Presidio della Qualità di Ateneo; Visto il Decreto Ministeriale n. 47 del 30 gennaio 2013 "Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica";
- Visto il DM n. 1059 del 23 dicembre 2013 "Autovalutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e Valutazione Periodica, adeguamenti e integrazioni al DM 30 gennaio 2013 n. 47";
- Visto il documento "Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'A.A. 2013-2014" pubblicato dall'ANVUR in data 17/09/2013 nel quale sono contenute indicazioni più precise sui questionari da utilizzare, la tempistica e le modalità delle rilevazioni;
- Vista la delibera del Senato Accademico n. 73 del 19 aprile 2016 e la delibera n. 102 del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2016 relative all'attivazione dell'Offerta Formativa



Delibera n. **193/2016** del Senato Accademico del **18/10/2016**

pag. 2/2

- per l'a.a. 2016/2017 – Approvazione Regolamenti Didattici dei corsi di studio;
- Vista la Delibera n. 116 del Senato Accademico del 17 maggio 2016 e la delibera n. 144 del Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2016 relative all'attivazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2016/17 – Chiusura Banca dati SUA-CDS 2016;
- Visto il Decreto di accreditamento dei corsi di studio e delle sedi dell'Ateneo di Urbino per l'a.a. 2016/17 (Prot. N. 471 del 15/6/2016);
- Visto il Decreto Rettorale n. 281 del 29 giugno 2016 relativo alla nomina della "Commissione monitoraggio e valutazione dell'OFF di Ateneo";
- Considerato che l'Ufficio Offerta Formativa è stato identificato quale supporto alle attività della Commissione di cui al succitato decreto;
- Visti gli esiti della riunione del giorno 7 ottobre 2016 della suddetta Commissione;
- Considerato che le rilevazioni delle opinioni degli studenti rappresentano un indicatore fondamentale nel sistema AVA per la valutazione periodica della qualità della didattica, dell'organizzazione complessiva di un corso di studio e della sua efficacia anche nella predisposizione dei Rapporti di Riesame e delle Relazioni delle Commissioni paritetiche docenti-studenti;
- Sentito il Direttore Generale;

Delibera

Di approvare le "Indicazioni ai Dipartimenti in merito all'utilizzo degli esiti delle valutazioni degli studenti" secondo il testo sotto riportato:

In merito alla diffusione degli esiti dei questionari, i risultati aggregati degli esiti delle valutazioni degli studenti a livello di Corso di studio vengono trasmesse dal Presidio della Qualità di Ateneo, in tempo utile alla redazione dei Rapporti di Riesame, ai Direttori dei Dipartimenti, ai Presidenti delle Scuole e ai Coordinatori dei Corsi di studio ai fini delle opportune considerazioni.

Gli esiti delle valutazioni espresse dagli studenti a livello di singolo insegnamento vengono trasmesse dal Presidio della Qualità in un secondo tempo (in modo da considerare un numero di questionari più elevato, che tengano conto delle sessioni autunnali e invernali degli esami) ai Direttori dei Dipartimenti, ai Presidenti delle Scuole e ai Coordinatori dei Corsi di studio, affinché vengano fatti pervenire in formato cartaceo alle Commissioni Paritetiche, ai docenti titolari degli insegnamenti ed eventualmente al gruppo AQ del CdS.

Un'apposita Commissione individuata dal CdS (eventualmente composta dalla Commissione Paritetica, integrata dal Coordinatore del Corso di studio, dal Presidente della Scuola, dal Direttore del Dipartimento, dal gruppo AQ del CdS) prende visione degli esiti delle valutazioni sui singoli insegnamenti espresse dagli studenti nei questionari e identifica eventuali azioni correttive da mettere in atto in merito alle criticità emerse. A titolo esemplificativo, si possono individuare le tematiche del questionario considerate particolarmente significative per il CdS, ed eventualmente identificare quali siano i livelli valutativi da considerarsi soddisfacenti, esplicitandoli nel documento di Politica della Qualità dei corsi di studio.

Individuate le eventuali criticità, la suddetta Commissione di CdS invita il Coordinatore del Corso di studio, d'intesa con il Presidente della Scuola, a promuovere adeguate azioni correttive. Gli insegnamenti rilevati con criticità sono oggetto di monitoraggio nel corso dell'anno successivo.